



RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2018

Sintesi per i cittadini

PSR BASILICATA FEASR 2014-2020



INDICE

1. PANORAMICA SUL PSR BASILICATA 2014-2020	3
2. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E BANDI EMANATI.....	5
3. COMUNICAZIONE PSR BASILICATA 2014-2020.....	12

Il Programma di Sviluppo Rurale Basilicata FEASR 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2015) 8259 il 20 novembre 2015; la versione 7.0 del programma è stata adottata il 18 settembre 2018 con decisione C (2018) 6177. Ha una dotazione finanziaria complessiva di 671,4 milioni di euro di cui 406,2 milioni di euro del Fondo Europeo Agricolo per lo **Sviluppo Rurale**.

Panoramica sul PSR Basilicata 2014-2020

In coerenza con l'architettura portante dei PSR, basata su 6 priorità dalla politica di sviluppo rurale e articolata in 18 focus area, nel programma della Basilicata sono stati pianificati interventi che mirano a raggiungere obiettivi trasversali. La strategia regionale, definita in costante collaborazione e confronto con i componenti del tavolo regionale di partenariato e con le organizzazioni di rappresentanza delle imprese agricole, risponde ai fabbisogni del territorio. Da ciò l'attivazione di 15 misure e 54 operazioni per lo sviluppo rurale e l'agricoltura lucana.

Priorità 1: Innovazione e trasferimento delle conoscenze, rappresenta il jolly per lo sviluppo sostenibile, è l'asse portante e incrocia in maniera trasversale tutta la nuova programmazione. Le parole chiave sono Capitale umano, Reti, Innovazione e Ricerca.

Priorità 2: Innovazione di processo e di prodotto, crescita della qualità e rafforzamento della sostenibilità ambientale, anche con nuove fonti di reddito. Attraverso la seconda priorità del PSR, le cui parole chiave sono: Ristrutturazione, Diversificazione e Ricambio generazionale, si punta a potenziare la competitività attraverso strumenti messi a disposizione degli imprenditori agricoli lucani per essere al passo con le sfide europee. Il PSR Basilicata ha assegnato alla Priorità 2 oltre il 18% delle risorse disponibili. E' la seconda priorità con la maggiore dotazione finanziaria del programma.

Priorità 3: Le parole chiave sono **Integrazione, Promozione, Qualità, Filiere corte e Gestione del rischio**. Per arrivare insieme dall'azienda agricola alla tavola dei consumatori, passando dalla fase della trasformazione e della promozione. L'approccio che contraddistingue l'organizzazione delle filiere agroalimentari e le forme aggregative, punta ad aumentare la redditività della produzione primaria, privilegiare la qualità e favorire l'esportazione dei prodotti agricoli e agroalimentari lucani in **Europa e nel mondo**.

Priorità 4 e 5: Le cui parole chiave sono **Biodiversità, Acqua, Energia rinnovabile**. L'ambiente e il clima, le vere sfide per un futuro sostenibile, sono il focus di queste due priorità del PSR Basilicata, con risorse pari al 49% del budget in dotazione. Per la tutela della biodiversità, quasi il 17% della superficie agricola sarà oggetto di contratti di gestione, anche in forme associate; il 15% per la gestione delle risorse idriche, del suolo e un altro 15% per il sequestro di carbonio.

Il programma sostiene lo sviluppo delle bioenergie e l'uso dei sottoprodotti agricoli e agroindustriali, la riduzione delle emissioni provenienti da attività agroindustriali e un aumento della quantità di carbonio sequestrato nel terreno attraverso **azioni forestali**.

Priorità 6: Diversificazione, inclusione sociale e sviluppo locale: sono le parole chiave della sesta priorità del PSR Basilicata. Si intende colmare il digital divide per accrescere l'accessibilità ai servizi dell'informazione e della comunicazione soddisfacendo il 2,5% della popolazione rurale. Turismo, ruralità e valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico daranno vita ad attività extra agricole. Sviluppo locale e partecipazione integrata creeranno nuovi posti di lavoro, incidendo in modo positivo sul 76% della popolazione rurale. Infine, ma non per ultimo, 22,9 milioni di euro saranno destinati all'assistenza tecnica per preparare, sorvegliare, valutare, comunicare e controllare il programma e la sua attuazione.

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E BANDI EMANATI

Nel corso del 2018, l'Autorità di Gestione del PSR Basilicata FEASR 2014-2020 ha attivato **17 bandi** di misura a vantaggio di diversi beneficiari del mondo agricolo e rurale:

Misura 1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, che contribuirà al raggiungimento della Priorità P1 prevede interventi relativi a: **sottomisura 1.1** Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze; **sottomisura 1.2** Attività dimostrative ed azioni di informazione; Sottomisura 1.3 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali. Nel corso del 2018 la M01 non è stata attivata mediante nuovi bandi e al 31 dicembre 2018 non ha registrato pagamenti derivanti da impegni connessi al precedente periodo di programmazione.

Misura 2 Servizi di consulenza di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, nel 2018 non è stato attivato alcun bando relativo.

Misura 3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, prevede l'attivazione di due sottomisure: **sottomisura 3.1** Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità, a favore di imprenditori agricoli singoli e/o associati che partecipano per la prima volta a regimi di qualità istituiti ai sensi della normativa comunitaria e nazionale, sono presenti 7 operazioni di transizione dal periodo di programmazione 2007/2013 nell'ambito della Misura 132 per 11.218 euro. La Sottomisura 3.1 è stata attivata con una dotazione finanziaria di 1.631.000 euro di cui 815.500 riservato ai giovani agricoltori beneficiari della Sottomisura 6.1. Nel complesso, in ossequio ai due esiti istruttori, sono risultate ammissibili e finanziabili 607 domande, con un contributo complessivo finanziato di 875.961 euro.

sottomisura 3.2 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, è stata attivata con una dotazione pubblica pari a 3.700.000 euro. Sono state presentate 18 istanze per una richiesta di contributo pubblico pari a 4.616.000 euro, che ad ottobre 2017 sono state tutte ammesse a finanziamento per un importo complessivo di 3.677.415 euro. Il ritiro degli atti di concessione è avvenuto tra novembre 2017 e gennaio 2018.

Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali, sottomisura 4.1 Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o di filiera o di area, al 31 dicembre 2018 ha registrato impegni per 12,3 M/euro e pagamenti cumulati di 0,22 M/euro a favore di 6 operazioni. **Approccio ordinario e integrato**. L'approccio integrato è una modalità di attuazione della sottomisura 4.1 riservata alle aziende agricole che hanno ottenuto il contributo forfettario per il primo insediamento a valere sulla sottomisura 6.1 Sostegno all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori. È stato approvato l'aumento della dotazione finanziaria, diventata pari a 34 M/euro, [di cui 18 M/euro per le domande individuali e 16 M/euro per i giovani (modalità integrata)]. Le domande presentate sono state 732 per un contributo richiesto pari a 106,3 M/euro. Per le domande di sostegno presentate per la modalità ordinaria, sono in corso le attività di istruttoria. **Approccio di filiera**, con una dotazione finanziaria pari a 18 M/euro, viene innalzato a 25 M/euro. Sono state 361 le domande presentate per 43,8 M/euro di contributo richiesto. L'attività di istruttoria è attualmente in corso, pertanto, al 31.12.2018 non risultano pagamenti. **sottomisura 4.2** Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei

prodotti agricoli. **Approccio ordinario**, è stato approvato l'aumento della dotazione finanziaria che è diventata pari a 10 M/euro. Sono tuttora in corso le attività di istruttoria per le 43 domande presentate. **Approccio di filiera**, è stata approvata l'incremento della dotazione finanziaria, diventando complessivamente pari a 26,7 M/euro. Ad oggi, sono in corso le attività di istruttoria delle 76 domande di sostegno presentate per 39,4 M/euro di contributo richiesto. Le attività di istruttoria sono in corso.

sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e delle silvicoltura, **operazione 4.3.1** le attività di istruttoria hanno ammesso a finanziamento 125 domande per un importo complessivo di 24,7M/euro.

Misura 5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione,

Sottomisura 5.2 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", per un importo complessivo di 6/Meuro. Sono state presentate 141 domande, ad oggi, in corso di istruttoria.

Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese,

già nel corso del 2016 era stata attivata come Sottomisura 6.1 Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori, **operazione 6.1.1** Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori. Il bando è stato articolato in due "finestre". I relativi pagamenti registrati al 31 dicembre 2018, stati pari a 15,2 M/euro. Per la prima finestra, è stata approvata graduatoria definitiva con il finanziamento di 183 domande di aiuto per 12 M/euro. Per la seconda finestra, sono state ritenute ammissibili e finanziabili 193 domande di giovani imprese. Successivamente, con un nuovo bando con 151 beneficiari riconosciuti ammissibili al premio. Con provvedimento si è adottato lo scorrimento della graduatoria di altri 40 beneficiari, in totale, i beneficiari ammissibili e finanziabili sono stati 191. **Operazione 6.4.1** Sostegno alla costituzione di e allo sviluppo di micro imprese e piccole imprese, non è stato attivato alcun bando. **Operazione 6.4.2** Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche e sociali, la dotazione finanziaria è pari a 3,6 M/euro, a beneficio di 29 aziende agricole. **Operazione 6.4.3** Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili, non è stato attivato alcun bando.

Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali: è stato approvato il bando della **sottomisura 7.2**, Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili, per una dotazione di 2,5 M/euro, è in corso la fase istruttoria delle 36 domande pervenute. **Sottomisura 7.4**, Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali, a favore dei **Comuni singoli e associati** con una dotazione complessiva di 6 M/euro. Per la prima finestra, sono risultate 43 le domande ammesse al finanziamento per 4,1 M/euro. Con la seconda finestra, sono state finanziate 27 domande per 2,7 M/euro di contributo richiesto. Al 31 dicembre 2018, si registrano pagamenti pari a 1,3 M/euro, relativi alla prima finestra del bando. In aggiunta, per la Sottomisura 7.4, è stato attivato il bando a favore di **unione dei comuni** con una dotazione di 2,5 M/euro. Sono risultate ammissibili 3 istanze per un contributo richiesto di 2,8 M/euro. Al 31 dicembre 2018, non si registrano pagamenti. **Sottomisura 7.5** Investimenti per la fruizione pubblica in infrastrutture creative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche

su piccola scala, con una dotazione finanziaria pari a 4 M/euro. Il bando è stato strutturato in due finestre: riconosciute ammissibili a finanziamento 21 istanze, nella prima finestra, per 2,7 M/euro. Le istanze pervenute con la seconda finestra e riconosciute ammissibili a finanziamento sono 23 per 3,2 M/euro. Al 31 dicembre 2018, sono stati registrati pagamenti per 2 M/euro, di cui 1.3 M/euro, derivanti dalla transizione della (Misura 321).

Sottomisura 7.6 a regia diretta come soggetto attuatore è stata individuata la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Basilicata, nell'esecuzione del progetto per la realizzazione di attività di censimento e catalogazione del patrimonio culturale, naturale e dei siti HVN, la sottomisura ha registrato impegni per 4,7 M/euro e pagamenti per 3,4 M/euro, a favore di 34 aziende, derivanti da impegni transitori del precedente periodo programmazione (Misura 323).

Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste,

Sottomisura 8.1 Imboschimento su superfici agricole e non agricole, al 31 dicembre 2018 registra impegni pari a 3,2 M/euro a favore di 240 aziende beneficiarie per la misura in transizione (Misura 221). **Sottomisura 8.5** Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, ha registrato impegni per 2 M/euro a favore di 34 operazioni per la transizione (Misura 227). **Operazione 8.5.1** Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, con una progettazione minima ammissibile fissata ad € 50.000 ed un massimale di investimento pari a 1,8 Meuro. Per l'annualità 2018, con 12 M/euro a favore di enti pubblici e 2 M/euro a favore di beneficiari privati. Per il bando destinato agli enti pubblici, sono pervenute 3 domande con una richiesta complessiva di circa 11,2 M/euro, mentre sono state 15 le domande presentate per foreste private con una richiesta complessiva pari a 1M/euro. Le istruttorie sono in corso. **Sottomisura 8.6** Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste, sono stati registrati, a valere della transizione (Misura 122) 2007-2013, impegni per 0,2 M/euro.

Misura 9 Costituzione di associazione e organizzazioni di produttori

Sottomisura 9.1, sostegno alla costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricoli e forestale, la sottomisura attivata con una dotazione finanziaria pari a 1,6 M/euro, è in fase istruttoria, gli uffici del Dipartimento stanno vagliando le tre domande pervenute per una richiesta di 1,2 M/euro.

Misure 10 e 11 pagamenti agro climatico ambientali e agricoltura biologica

Le due Misure si articolano in 7 interventi di cui cinque riguardanti le misure 10 e due la Misura 11: **Operazione 10 1.1** Agricoltura integrata, le domande di pagamento 2018 di conferma degli impegni assunti, domanda di sostegno per la campagna 2017, sono state 519 per un importo richiesto pari a 3,4 M/euro. **Operazione 10.1.2** Gestione sostenibile delle infrastrutture verdi, non è stata attivata alla data del 31 dicembre 2018. **Operazione 10.1.3** Biodiversità allevatori e coltivatori custodi per la salvaguardia delle razze in via di estinzione con l'obiettivo di mantenere ed aumentare la loro consistenza. Sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2018, sono pervenute 29 domande di pagamento, per un importo richiesto pari ad euro 0,06 M/euro. **Operazione 10.1.4** Introduzione agricoltura conservativa, per la prima annualità sono state presentate e 513 domande di sostegno, per un importo richiesto pari ad

euro 5,8 milioni. **Sottomisura 10.2** Interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, è previsto il sostegno agli enti pubblici mediante contributi in conto capitale per la realizzazione di progetti di conservazione delle risorse genetiche in agricoltura. Sono pervenute, nel 2018, 11 domande di sostegno per un importo richiesto di 2,1 M/euro.

Per la misura 11, gli interventi oggetto di sostegno riguardano le **sottomisura e 11.1** Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica. **Sottomisura 11.2** Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica, Per la campagna 2018 sono pervenute e 2235 domande di pagamento per un importo richiesto di euro 19,3 M/euro.

Misura 12 indennità natura 2000 e indennità connessa alla direttiva acqua, al 31 dicembre 2018, non risulta attivata.

Misura 13 indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nel 2018 è stato attivato l'avviso annuale relativo allo **sottomisura 13.1** Pagamento compensativo per le zone montane, sono pervenute 7.881 domande di sostegno per un importo richiesto di 18,9 M/euro.

Misura 16 Cooperazione, la misura ha registrato impegni paria a 4,2 M/euro, il livello dei pagamenti cumulati al 31 dicembre 2018, è stato di poco superiore a 1 M/euro.

Sottomisura 16.0 Valorizzazione delle filiere agroalimentari, è stata organizzata per comparti produttivi, sono pervenute 23 domande, in aggregazione di 2.067 partner, - 286 di età inferiore ai 41 anni, che presentavano un totale di 463 domande di investimento -, Sono tuttora in corso le attività di istruttoria, pertanto non si registrano pagamenti nel 2018.

Sottomisura 16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi operativi PEI in materia di sostenibilità e produttività dell'agricoltura, sono pervenute 29 proposte di GO e relativi progetti, 11 delle quali giudicate finanziabili, con un importo complessivo di 2,8 M/euro, al 2018 non risultano pagamenti. **Sottomisura 16.2** Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie, con 12 progetti presentati, la sottomisura registra un livello di impegni pari a 1,4 M/euro derivanti dalla transizione 2007-2013, i

pagamenti complessivi rimangono pari a 1,08 M/euro. **Sottomisura 16.4** Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, pervenute 16 domande per le Filiere corte a fronte di una dotazione finanziaria di 2,2 M/euro, e 6 domande per i Mercati locali con una dotazione di 1 M/euro. **Sottomisura 16.5** Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento a essi, relativamente alla transizione (Misura 124) continua a registrare pagamenti per 0,05 M/euro.

Misura 16.8 Supportare la stesura dei piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti, alla scadenza dei termini, sono pervenute 16 domande per un importo complessivo pari a 2,6 M/euro. E con una media di richiesta per singolo progetto pari a 0,16 M/euro.

Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER

Sottomisura 19.1 Supporto preparatorio, su questa sottomisura è stato incardinato un Avviso Pubblico per la selezione delle SSL Strategie di sviluppo locale, da considerarsi omnicomprensivo delle disposizioni attuative ed elenco delle spese ammissibili per tutte le sottomisure della Misura 19, con eccezione della **Sottomisura 19.3** Cooperazione LEADER, nel 2018, i due GAL "La Cittadella del sapere" e "GAL Start 2020", hanno iniziato le proprie attività: Tramite evidenza e selezione pubblica sono stati nominati i responsabili tecnici. Per accompagnare le attività sul territorio è stata attivata una task force di supporto per accompagnare i processi di attuazione dello sviluppo locale di tipo partecipativo SLTP-

Leader. Alla prima scadenza sono pervenuti 5 progetti (Basilicata Cineturismo Experience+; Enport Beta; Antropologia delle emozioni; CultTrips 2.0 e CCC Cammini culturali e creativi), tutti ammissibili per un importo di 0,4 M/euro, per i quali non sono stati registrati pagamenti.

Misura 20 Assistenza tecnica, ha registrati per l'annualità 2018 impegni complessivi per oltre 19,8 M/euro.

COMUNICAZIONE PSR BASILICATA 2014-2020

In attuazione della Strategia di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del PSR della Regione Basilicata 2014-2020 e del piano di comunicazione, per l'anno 2018, sono state delineate attività per fornire supporto all'implementazione delle politiche di sviluppo rurale adottate dalla Regione Basilicata, per facilitare la convergenza tra le logiche della comunicazione interna e quella esterna favorendone l'integrazione, ed incentivare le relazioni bidirezionali tra l'organizzazione e i suoi pubblici di riferimento, finalizzando la coproduzione di senso e significati nello scambio comunicativo e di interazioni tra l'ente e i suoi destinatari, anche attraverso l'utilizzo dei nuovi media.

WEB/PORTALI ISTITUZIONALI/SOCIAL MEDIA

Gestione coordinata del portale unico relativa ai Fondi SIE <http://europa.basilicata>, al cui interno si trova il sito internet del PSR Basilicata 2014/2020 <http://europa.basilicata.it/feasr/>. Nella sezione dedicata al Programma di Sviluppo Rurale, è stata sviluppata una strategia di comunicazione istituzionale volta a garantire la massima diffusione delle attività dell'Autorità di Gestione, delle opportunità riservate ai cittadini beneficiari, aprendo simultaneamente una finestra "europea" con l'implementazione di notizie le cui fonti primarie sono le Istituzioni europee e la Rappresentanza in Italia della Commissione. Nel 2018, il sito è stato implementato con pagine (di tipo strutturale fisso) con circa 250 notizie con modalità diretta/indiretta, che hanno prodotto 86.274 sessioni uniche. Adottando la stessa metrica, è possibile stimare in 246.210 le singole pagine visualizzate dagli utenti, per una durata media di singola sessione di circa 3 minuti di permanenza. Comparando i dati del quarto anno (2019, l'elaborazione dell'anno in corso non è stata ancora consolidata), rispetto ai risultati complessivi d'utilizzo del 2017, il riscontro è positivo, i contatti complessivi sono aumentati del 3,44%, di cui il 2,89% sono stati censiti dai sistemi informatici come "nuovi utenti". Al portale web istituzionale del PSR Basilicata 2014/2020, la cui comunicazione istituzionale è per forza di cose di tipo unidirezionale, sono stati affiancati due **social media** per poter così garantire la comunicazione bidirezionale, pertanto sono stati aperti, e costantemente aggiornati in modo parallelo al sito web, i profili istituzionali su Facebook e Twitter. Il riscontro da parte dell'utenza, dei due social media nel 2018, ha un indice di gradimento che si traduce in 3.544 follower che quotidianamente visualizzano i contenuti postati dal PSR Basilicata.

Per ampliare i target di riferimento, la comunicazione istituzionale del Psr si è avvalsa della collaborazione dell'Agenzia di stampa della Giunta regionale, la quale nel periodo compreso dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019 ha lanciato circa 60 notizie, con tag #PSR sul portale istituzionale, www.regione.basilicata.it, con invio alla stampa locale e alla stampa specializzata di settore.

Tre portali web sono stati finanziati e/o cofinanziati dal Programma di sviluppo rurale:

- SIA-RB, (<http://agricoltura.regione.basilicata.it>) il portale a carattere amministrativo-gestionale. Per le attività di lancio del servizio, la comunicazione istituzionale in collaborazione con il settore tecnico, ha operato un profondo restyling e rebranding, con una comunicazione basata sui concetti di visualizzazione iconografica di tipo intuitivo.
- stategie.regione.basilicata.it il portale dedicato a una due giorni di studio sulla nuova governance post 2020, con immagine e linea grafica dedicata
- ilfuturoneisolchidelpassato.europa.basilicata.it/ è la pagina multimediale dedicata all'iniziativa editoriale

FIERE/EVENTI

Allo scopo di comunicare le opportunità ed i risultati del PSR Basilicata, nel 2018, si è partecipato a appuntamenti fieristici di rilevanza internazionale, e ad eventi sul territorio regionale. **MACFRUT**, (Cesena), è un evento di riferimento per i professionisti del settore ortofrutticolo in Italia e in Europa, con 43.000 visitatori e 1500 buyers; **FRUIT LOGISTICA** (Berlino, Germania) primo punto di riferimento per il mercato globale del prodotto fresco, polarizza 78.000 visitatori; **VINITALY** (Verona), **CIBUS** (Parma), **TERRA MADRE-SALONE DEL GUSTO** (Torino), il Psr ha partecipato cofinanziando e allestendo una comunicazione istituzionale volta sia alla promozione territoriale, sia alla promozione delle tipicità lucane, con la diffusione di video e immagini, la distribuzione in loco di materiali a stampa e brochure, materiali promozionali, gadget e merchandising.

CONVEGNISTICA E FORMAZIONE

Stati generali dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale

Una due giorni, tra sedute plenarie e cinque sessioni tematiche di studio e approfondimento, un grande evento PSR, gli Stati generali dell'agricoltura si pongono l'obiettivo di realizzare un confronto a più voci sulle prospettive del settore primario in Regione, per tracciare, nella scia della programmazione attuale e delle prospettive della politica agricola comunitaria, le cui bozze dei regolamenti per il post 2020 sono oggetto di approfondimento, una strategia che delinea la cornice nella quale inserire gli interventi futuri. Il nostro territorio, per le sue peculiarità, è molto variegato, presenta problematiche diverse e richiede risposte diverse, in linea con quanto previsto con la PAC che, dal 2007, ha posto la tematica di diversificare gli interventi in base ad una territorializzazione disegnata sulla base delle diverse tipologie di aree rurali.

1. *Piano Strategico Nazionale e nuova governance*: Una delle principali novità del regolamento orizzontale che riformerà la PAC post 2020 consiste nell'introduzione di un Piano Strategico Nazionale che comprenda tutte le misure della PAC, dal 1° al 2° pilastro. Questo Piano, oltre a riunificare in un unico documento tutti gli strumenti della PAC, definisce le modalità di applicazione di tali strumenti in tutte le regioni, accentrando, per così dire, a livello nazionale la programmazione di tutta la PAC, inclusa quella parte che sinora era stata in mano alle regioni: ci si riferisce in particolare agli interventi di sviluppo rurale nei PSR.
2. *Pagamenti diretti*: I pagamenti diretti sono il principale strumento della Pac, con il 52% delle risorse pubbliche in Italia, a cui seguono le misure di mercato 8% e lo sviluppo rurale (40%). Il tavolo ha l'ambizione di valutare l'efficacia e l'efficienza dei pagamenti diretti per raggiungere i sei obiettivi economici ed ambientali della Pac, lanciati dalla Commissione europea e che sono ampiamente condivisi. Il new delivery model assegna agli Stati membri una grande responsabilità nel disegnare la nuova architettura dei pagamenti diretti e le relative modalità di attuazione. Il tavolo mira a presentare scenari e proposte di attuazione dei pagamenti diretti in Italia.
3. *New green e le questioni ambientali*: La proposta di regolamento della PAC ha individuato come uno dei tre obiettivi generali la Tutela dell'ambiente e l'azione per il clima per contribuire al raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima dell'Unione. Tale obiettivo si declina in tre obiettivi specifici: dalla mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, ad

uno sviluppo sostenibile delle risorse naturali, alla tutela della biodiversità. La nuova architettura verde della proposta di regolamento sulla nuova PAC prevede che gli Stati membri istituiscano interventi in favore di clima e ambiente sia nel primo che nel secondo pilastro. Si tratta, in entrambi i casi, di interventi che lo Stato membro dovrà obbligatoriamente prevedere ma ai quali gli agricoltori potranno aderire in via volontaria.

4. *Sviluppo rurale*, La politica di sviluppo rurale si caratterizza per il diretto coinvolgimento delle Regioni e per il fatto di essere guidata dal programma di sviluppo rurale attraverso il quale si realizza la multilevel governance tra Unione europea, Stato e Regioni. Nell'ambito della PAC si distingue per l'approccio al tempo stesso più strategico, mirato e a misura rispetto agli specifici obiettivi individuati come territorialmente prioritari per lo sviluppo agricolo e rurale. Nella ridefinizione della politica di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020, la proiezione verso il medio-lungo periodo è stata resa più incisiva attraverso obiettivi e misure per favorire l'azione collettiva (a livello di comparto, di filiera e d'area), l'innovazione e la competitività. È questa una strategia che, nel quadro della nuova governance affidata al rapporto Stato-Regioni, andrebbe confermata e resa ancora più incisiva nella programmazione 2021-2027.
5. *Giovani agricoltori in rete*: Lo sviluppo dell'agricoltura, in Europa, come in Italia, procede con le braccia e l'intelligenza delle giovani e dei giovani imprenditori agricoli under35. Le più recenti rilevazioni, senza dipingere uno scenario fintamente ottimistico, confermano il trend in crescita non solo numerico ma anche di sostenibilità e qualità delle loro proposte imprenditoriali. Spesso le proposte imprenditoriali dei giovani in agricoltura si intrecciano con tre fattori tipici di questa fascia generazionale: una più alta scolarizzazione, l'apertura culturale e la capacità di dominare i linguaggi e le tecnologie digitali. La sessione "Giovani agricoltori in rete" intende stimolare, grazie anche al contributo di alcuni testimonial provenienti dal mondo della ricerca, delle istituzioni e dell'impresa (tra cui giovani imprenditori agricoli), una riflessione sulle opportunità che il digitale e il web, inteso nelle sue più diverse accezioni, può offrire alla giovane impresa agricola.

RuralCamp in Puglia per 15 studenti e 5 docenti in rappresentanza degli Istituti agrari lucani. I corsi rivolti agli studenti, nascono dalla collaborazione tra istituzioni pubbliche, sistema dell'istruzione e mondo del lavoro. I moduli didattici contengono riflessioni ed esperienze riferite non solo all'agricoltura biologica, ma anche al più vasto contesto dello sviluppo sostenibile, nelle tre dimensioni sociale, economica e ambientale, e dell'innovazione tecnologica e agronomica. Gli esempi riportati nelle video-lezioni hanno lo scopo di far conoscere buone pratiche aziendali ed esperienze innovative, sostenute attraverso i programmi di sviluppo rurale (PSR). Il percorso formativo è pensato e progettato per fornire metodologie, strumenti operativi e conoscenze specialistiche. A tal fine, oltre delle video-lezioni, nella sezione 4-University sono disponibili il cofanetto corsi, che offre un quadro schematico di ciascun argomento, e la normativa corsi, che comprende la raccolta di norme e leggi in materia di agricoltura e sviluppo rurale